

**COMUNE DI ROVATO
PROVINCIA DI BRESCIA**

progetto

PIANO DI LOTTIZZAZIONE DENOMINATO "ATP 9"

proprietà

Sig.ra GIORDANI MARIA, PONTOGLIO S.A.S, GIUDICI S.P.A.,COMUNE DI ROVATO

committenti

GIUDICI S.P.A.

progettisti

Ing. Spatti Pietro

Geom. Mara Varzeletti

data

GENNAIO 2025

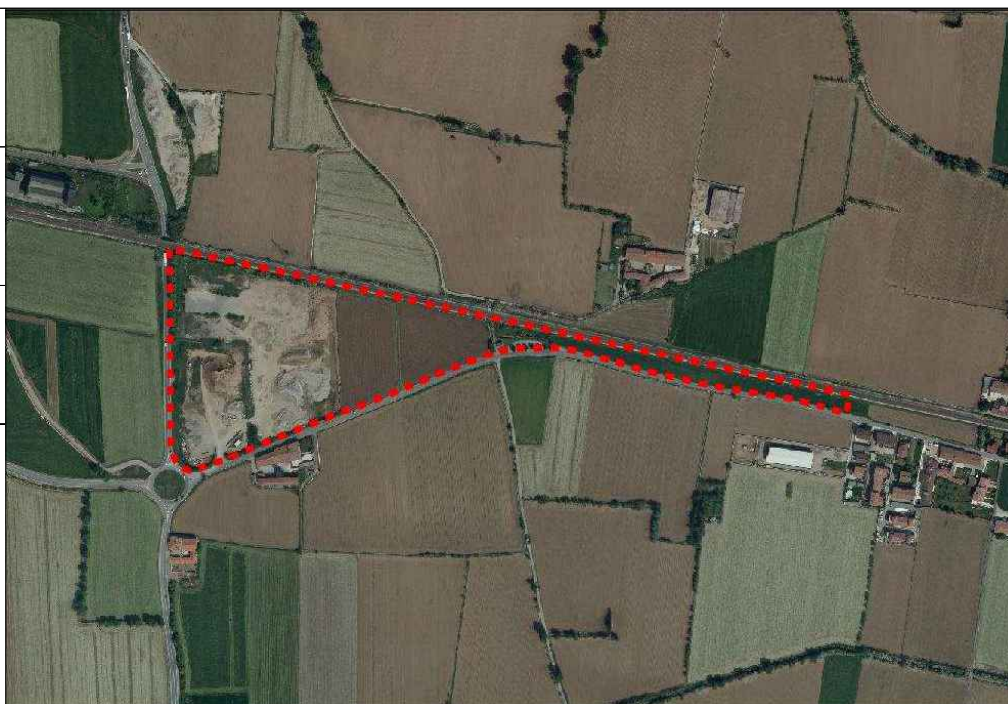
aggiornamenti

scala

VARIE

tavola

A



oggetto

**RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DI PIANO**

committente

GIUDICI S.P.A.

i progettisti

Studio Tecnico Spatti
Via S. Francesco n°35, 24060 Rogno (BG)
Tel. 035 967236 - Fax 035 967236
ing.spatti@gmail.com

Studio Tecnico Geom. Mara Varzeletti
Via S. Andrea, 160 - 25038 Rovato (BS)
Tel. e Fax 030/72 43 659 cell. 328 0391292
verzelettimara@futurweb.info
c.f.: VRZ MRA 75H63 H5980 - P.I.: 01921930986

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO

L'ambito interessato dal Piano di Lottizzazione a carattere produttivo "ATP9 COZZANOLI" è un'area posizionata al centro del territorio comunale di Rovato; essa risulta delimitata da tre arterie infrastrutturali di primaria importanza: la linea Ferroviaria Milano-Brescia, la strada provinciale (S.P. 16) che conduce allo svicnolo di Rovato Sud sul raccordo Tangenziale Sud di Brescia - Bre.Be.MI e la strada Comunale Via Milano che costituisce un collegamento alla vicina frazione di Lodetto. L'ATP9 risulta quindi avere una posizione baricentrica rispetto alle aree urbanizzate limitrofe, distando circa un chilometro sia dalla zona artigianale posta a Nord che dal centro abitato di Lodetto.

Il comparto produttivo è individuato nell'azzoneamento del vigente Piano di Governo del Territorio come "ATP9 - Cozzanoli" e la superficie territoriale dell'area d'intervento, come da rilievo strumentale, risulta pari a 73.053,40 mq.

Il Soggetto Attuatore, promissario acquirente della quasi totalità delle aree oggetto della lottizzazione, ha ottenuto procura dagli attuali proprietari per la sottoscrizione di tutta la documentazione e gli atti necessari al completamento del procedimento di adozione / approvazione del piano; esso ha quindi dato incarico ai sottoscritti tecnici ingegnere Pietro Spatti, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Brescia al n°4573 e geometra Verzeletti Mara iscritta al collegio dei Geometri della provincia di Brescia al n°4271, di redigere il Piano di Lottizzazione denominato "ATP9".

DATI CATASTALI

Il presente Piano di Attuazione denominato "ATP9 COZZANOLI", riguarda un appezzamento di terreno già censito all'Agenzia del Territorio di Brescia – Catasto terreni - al foglio n. 18, con i seguenti mappali: n° 385, 293, 40, 291 e 35 e al foglio n. 19, con i seguenti mappali: n° 36, 37, 38, 104, 315, 223 e 13.

PREMESSE ED ELEMENTI PROCEDURALI

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- Costituzione di due lotti distinti, entrambi con destinazione artigianale ai quali viene assegnata capacità edificatoria, di cui il Lotto n°1 di proprietà / competenza della ditta Giudici s.p.a. in quanto soggetto attuatore e il Lotto n°2 di proprietà di RFI in quanto soggetto proprietario, con il necessario reperimento delle aree a standard da cedere all'Amministrazione Comunale / asservire ad uso

pubblico;

- Realizzazione, all'interno del Lotto n°1, di un sito produttivo incentrato sulla produzione di conglomerati bituminosi, costituito dall'impianto di produzione medesimo, oltre che da altri edifici / strutture / impianti necessari all'esecuzione dell'attività;
- Realizzazione di una pista ciclabile al servizio della comunità;
- Ampliamento dei sottoservizi di rete a servizio del comparto produttivo;
- Garanzia di ampi spazi interni al Lotto n°1 da destinare a parcheggio privato in utilizzo ai soli addetti / visitatori del comparto produttivo, senza realizzare parcheggi pubblici, la cui gestione / manutenzione graverebbe sull'intera comunità.

Considerata la particolare natura della lottizzazione con un solo utilizzatore certo (soggetto attuatore), l'amministrazione Comunale ha specificatamente chiesto di non realizzare il parcheggio pubblico a servizio di quest'ambito in quanto creerebbe particolari problemi di gestione e ordine pubblico e allo stesso tempo non risulterebbe utile per la collettività in quanto molto distante dalla zona abitata.

I quantitativi di standard previsti dall'art. 28.2 delle Norme Tecniche di Attuazione del Documento di Piano sono stati comunque abbondantemente reperiti e destinati a verde. Il tutto al fine di modellare il comparto produttivo in studio sulle esigenze del soggetto attuatore che intende insediare in queste aree la propria attività di produzione di conglomerati bituminosi (asfalto).

Tale attività necessiterà del montaggio di un "impianto di produzione di conglomerati bituminosi", oltre che della realizzazione di edifici ad uso artigianale (uffici, magazzini, officine, appartamento del custode, tettoie per il rimessaggio degli aggregati,...) e di impianti accessori per i quali, in via previsionale, è stato predisposto specifico elaborato grafico all'interno del presente progetto (Tav. 2 - Planivolumetrico).

Per quanto riguarda il Lotto n°2, come sopra riportato, di proprietà di RFI, sono state rispettate le richieste di RFI stessa contenute nella comunicazione pervenuta al Comune di Rovato con prot. Ferrovie dello Stato UA 28/04/2022 RFI-DOI.T.MI.INGVA0011/P/2022/0004882 (si allega copia e si la deve ritenere parte integrante della presente relazione): il lotto viene quindi individuato all'interno del comparto (nella medesima posizione del mappale catastale originario), comunicante con il sedime della ferrovia al fine di assicurarne l'accessibilità da parte della ditta proprietaria, e viene ad esso assegnata una capacità edificatoria definita.

Le costruzioni degli edifici e degli impianti produttivi necessari per lo svolgimento dell'attività di produzione conglomerati bituminosi all'interno del Lotto n°1 verranno autorizzate con specifiche pratiche edilizie comunali (il cui rilascio / efficacia dovrà essere contestuale / successivo all'atto di sottoscrizione della

convenzione che disciplina il presente ATP), mentre l'esercizio dell'attività sarà soggetto al rilascio di AUA di competenza sovracomunale.

Per la realizzazione delle opere di cui al progetto in allegato, si rende necessario lo spostamento di un canale irriguo privato interno alla proprietà Pontoglio "in uso" al Consorzio Irriguo Roggia Fusia Terzo di Rovato per il quale è stata effettuata la richiesta di spostamento all'ente gestore (si allega copia dell'avviso preliminare Propedeutico all'autorizzazione n. 51 del 06/03/2025 rilasciato dal Consorzio Irriguo e lo si deve intendere parte integrante della presente relazione).

All'interno della proprietà Giordani è presente un secondo canale privato che veniva utilizzato esclusivamente per l'irrigazione della proprietà interna al Piano Attuativo e che, essendo privo di diritto d'uso da parte di Enti esterni, verrà eliminato.

Lungo il confine tra la Via Milano ed i Mappali 37, 104 e 38 del Foglio 19, in Mappa si rileva la presenza di un ultimo canale privato di fatto inesistente e per il quale è stata effettuata la richiesta di dismissione all'ente gestore (si allega copia dell'avviso preliminare Propedeutico all'autorizzazione n. 48 del 06/03/2025 rilasciato dal Consorzio Irriguo e lo si deve intendere parte integrante della presente relazione).

Dall'osservazione dall'estratto del reticolo Idrico del Consorzio Irriguo Roggia Fusia Terzo di Rovato è emerso che il reticolo idrico è stato deviato a monte tramite l'attraversamento stradale di Via Milano e ripreso a Sud della stessa Via Milano in altra proprietà.

Si ritiene pertanto che il canale in questione sia dismesso.

L'autorizzazione è condizionata alla realizzazione di alcune opere di canalizzazione ed al ripristino dei collegamenti di scarico evidenziati all'interno dell'avviso stesso, che verranno realizzate dal Soggetto attuatore, mentre le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dei lavori, così come la pratica catastale di intestazione del canale dismesso ai frontisti, essendo esterno al perimetro dell'ATP9 ed essendo confinante con le aree intestate al Comune di Rovato, rimangono in capo al Comune di Rovato.

SUPERFICI PROGETTUALI

DIMOSTRAZIONE CALCOLO SUPERFICIE TERRITORIALE COMPARTO ATP 9			
MAPPALE	PROPRIETA	SUPERFICIE CATASTALE mq	SUPERFICIE TERRITORIALE REALE mq
foglio 18 mapp. 385	PONTOGLIO S.A.S. DI BONZONI MARISA & C.	14.105,00	15.181,78 mq
foglio 18 mapp.293	PONTOGLIO S.A.S. DI BONZONI MARISA & C.	14.988,00	14.348,57
	TOTALE PROPRIETA PONTOGLIO	29.093,00	29.530,35 mq
foglio 18 mapp.40	GIORDANI MARIA	15.340,00	15.322,25 mq
foglio 18 mapp.291	GIORDANI MARIA	18.062,00	18.237,28 mq
foglio 19 mapp.36	GIORDANI MARIA	150,00	150,00 mq
foglio 19 mapp.37	GIORDANI MARIA	3.250,00	3.155,60 mq
foglio 19 mapp.38	GIORDANI MARIA	2.570,00	2.454,73 mq
foglio 19 mapp.104	GIORDANI MARIA	1.480,00	1.473,84 mq
	TOTALE PROPRIETA GIORDANI	40.852,00	40.793,70 mq
foglio 19 mapp.315	FERROVIE	647,00	625,98 mq
foglio 19 mapp.223	GIUDICI SPA	70,00	77,00 mq
foglio 18 mapp.35	COMUNE DI ROVATO	680,00	
foglio 19 mapp.13	COMUNE DI ROVATO	97,00	
strade	COMUNE DI ROVATO	572,88	
	TOTALE PROPRIETA COMUNE DI ROVATO	1.349,88	1.349,88 mq
fosso esterno alla proprietà Giordani e Pontoglio	COMUNE DI ROVATO	676,49	676,49 mq
verde pubblico		230,00	230,00 mq
TOTALE SUPERFICIE TERRITORIALE COMPARTO ATP 9		72.918,37	73.283,40 mq

DATI PLANIVOLUMETRICI COMPARTO ATP 9		
SUPERFICIE TERRITORIALE COMPARTO ATP 9		73.283,40 mq
INDICE DI EDIFICABILITA TERRITORIALE		0,40 mq
INDICE DI COPERTURA MASSIMO		50%
SUPERFICIE FONDARIA		
SUPERFICIE FONDARIA LOTTO 1		63.518,25 mq
SUPERFICIE FONDARIA LOTTO 2 (proprietà ferrovie, mappale 315)		625,98 mq
	TOTALE superficie fondiaria	64.144,23 mq
SUPERFICIE LORDA		
SL generata da proprietà Giordani (ST X 40%)		16.317,48 mq
SL generata da proprietà Ferrovie (ST X 40%)		250,39 mq
SL generata da proprietà Pontoglio s.a.s. (ST X 40%)		11.812,14 mq
SL generata da proprietà Giudici (ST X 40%)		30,80 mq
	TOTALE superficie lorda	28.410,81 mq
SUPERFICIE COPERTA		
Superficie coperta LOTTO nr.1 max realizzabile 50%		31.759,13 mq
Superficie coperta LOTTO nr.2 max realizzabile 50%		312,99 mq
	TOTALE Superficie coperta max realizzabile	32.072,12 mq
SUPERFICIE A STANDARD RICHIESTO DA NORMATIVA		
standard relativi la proprietà GIORDANI MARIA (SL X 20%)		3.263,50 mq
standard relativi la proprietà FERROVIE (SL X 20%)		50,08 mq
standard relativi alla proprietà PONTOGLIO S.A.S. DI BONZONI MARISA & C. (ST 29530,35 mq X5%)		1.476,52 mq
standard relativi alla proprietà Giudici (SL x 20%)		6,16 mq
	TOTALE STANDARD RICHIESTI	4.796,25 mq
SUPERFICIE A STANDARD DI PROGETTO		
VERDE E CICLABILE SUI MAPPALI 37,104,36,38		7.234,17 mq
CICLABILE e STRADA porzione parte mappali 358,293 e 291		1.578,00 mq
	TOTALE STANDARD DI PROGETTO	8.812,17 mq
MONETIZZAZIONI		
IMPORTO STANDAR QUALITA': (ST proprietà GIORDANI x 9,00 €/mq)		367.143,30 €
IMPORTO STANDAR QUALITA': (ST proprietà FERROVIE x 9,00 €/mq)		5.633,82 €
IMPORTO STANDAR QUALITA': (ST proprietà GIUDICI x 9,00 €/mq)		693,00 €
IMPORTO ACQUISIZIONE MAPPALE 35 DEL COMUNE: (ST MAPPALE 35 x 65,00 €/mq)		44.200,00 €
	TOTALE MONETIZZAZIONI	417.670,12 €

Il Soggetto Attuatore s'impegna a cedere ad "uso pubblico" le aree a standard al Comune di Rovato e a monetizzare il valore a "standard di qualità" nella misura di € 373.470,12, oltre al pagamento dell'area da acquistare dal Comune di Rovato nella misura di € 44.200,00, per un totale complessivo di € 417.670,12 con modalità da concordare con l'amministrazione Comunale di Rovato.

Tali standard di qualità sono, come riportato nella tabella soprastante, riferiti ai soli mappali di proprietà Giordani / Ferrovie / Giudici, in quanto gli standard di qualità dei mappali di proprietà Pontoglio (9,00 €/mq. ST + 12,00 €/mq. S.L.) devono ritenersi già assolti dagli obblighi del PII31 (art. 28.5 NTA).

In aggiunta alle cessioni a standard ed alle monetizzazioni di cui sopra, il soggetto attuatore realizzerà a propria cura e spese una pista ciclabile al servizio della comunità che verrà ceduta gratuitamente al Comune di Rovato (il cui costo è, da computo metrico allegato, **pari ad Euro 513.058,98** e non verrà

scomputata dagli oneri di urbanizzazione primaria relativi al rilascio del Permesso a Costruire per l'edificazione delle nuove costruzioni artigianali che verranno realizzate all'interno del Lotto n°1.

Anche in questo caso, si precisa che gli oneri urbanizzazione primaria (10,50 €/mq.) e secondaria (12,00 €/mq.) riferiti ai mappali di proprietà Pontoglio devono ritenersi già assolti dagli obblighi del PII 31 (art. 28.5 NTA); rimangono quindi da scomputare con le opere di urbanizzazione e/o corrispondere al momento del rilascio dei futuri Permessi a Costruire esclusivamente gli oneri relativi ai mappali di proprietà Giordani / Ferrovie / Giudici,

OPERE DI URBANIZZAZIONE

Le opere di urbanizzazione primaria (pista ciclabile esclusa) sono interamente a carico dei lottizzanti; tali opere sono descritte e quantificate nell'allegato Computo Metrico Estimativo, per un complessivo importo di € 287.413,41 che verranno scomputati dal calcolo degli oneri di urbanizzazione primaria per il rilascio del Permesso a Costruire degli edifici, escludendo da tale calcolo gli oneri di Urbanizzazione primaria e secondaria per il rilascio del Permesso a Costruire delle Superfici derivanti dalla proprietà Pontoglio s.a.s. che sono già stati assolti (capacità edificatoria PII 31 art. 28.5 NTA).

Non è prevista la realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria.

Si prevede pertanto la realizzazione di:

- adeguamento della viabilità carrale e pedonale di accesso al comparto;
- realizzazione di un nuovo accesso carrale dalla Strada Provinciale SP16;
- realizzazione di pista ciclabile e spazi a verde;
- realizzazione di rete di pubblica illuminazione completa di pali e punti luce;
- allacciamento autonomo con punto di consegna (contatore Enel) per la pubblica illuminazione di cui sopra al fine di rendere possibile il controllo della spesa per il consumo dell'energia che sarà sostenuto dal Comune;
- segnaletica stradale, verticale e orizzontale, delle aree in progetto;
- allacciamento alla rete idrica pubblica;
- realizzazione nuova rete di smaltimento acque piovane come da progetto di invarianza idraulica;
- allacciamento alla rete di distribuzione dell'energia elettrica;
- estensione della rete pubblica di distribuzione del gas metano e allacciamento;
- allacciamento alla rete di telecomunicazioni pubblica.

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL COMPARTO "ATP9"

Le norme che regolano l'attuazione del Piano Attuativo sono le seguenti:

- sono ammessi edifici con altezza massima di 12,00 ml fuori terra;
- sono ammessi impianti di produzione con altezza qualsiasi;
- è in questa sede prevista la formazione di n°2 lotti: nel rispetto della superficie lorda edificabile, è comunque consentito frazionare ciascun lotto per crearne più d'uno e/o accorparne più di due per crearne uno unico;
- è consentito lo spostamento di superfici/volumetrie (capacità edificatoria in genere) all'interno dei lotti facenti parte il Piano Attuativo, nel rispetto comunque della volumetria totale assegnata.
- gli accessi carrali e pedonali prestabiliti sono quelli indicati nelle tavole dell'ATP; sarà comunque possibile modificare o creare nuovi accessi carrali e/o pedonali nel rispetto della normativa vigente, sentito il parere della Polizia Locale e dell'ente gestore della strada pubblica in corrispondenza della quale si vuole aprire il nuovo accesso;
- le recinzioni da realizzare all'interno dell'ATP dovranno essere uniformi per creare un aspetto unitario dei fronti;
- il limite edificabile è fissato a 5,00 ml dal confine di proprietà, salvo eventuali distanze maggiori dovute alle fasce di rispetto nei confronti delle infrastrutture esistenti.

Rovato, li 12/03/2025

Ing. Pietro Spatti

Geom. Mara Verzeletti

CITTÀ DI ROVATO



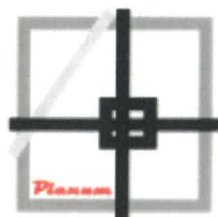
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO III VARIANTE GENERALE

PIANO DELLE REGOLE

P 1.1

USO DEL SUOLO PER IL TERRITORIO COMUNALE

PROGETTISTA
Pian. ALESSIO LODA



Planum

Studio Tecnico Associato **Cadenelli Consuelo & Loda Alessio**

Via Breda 22 - 25079 Vobarno (BS)

tel - fax: 0365374499 - web: planumstudio.it

email: info@planumstudio.it - pec: pec@pec.planumstudio.it

RIVA - C.F.:03871130989

COMMITTENTE

CITTA' DI ROVATO

Via Lamarmora, 7

CAP - 25038 - ROVATO (BS)

Tel. 030 77131 - Fax 030 7713217

P. IVA 00563420983 - C.F. 00450610175

Sindaco: TIZIANO BELOTTI

Assessore all'Urbanistica: DANIELA DOTTI

Responsabile Area Tecnica: GIOVANNI DE SIMONE

COMMESSA: 092RVT

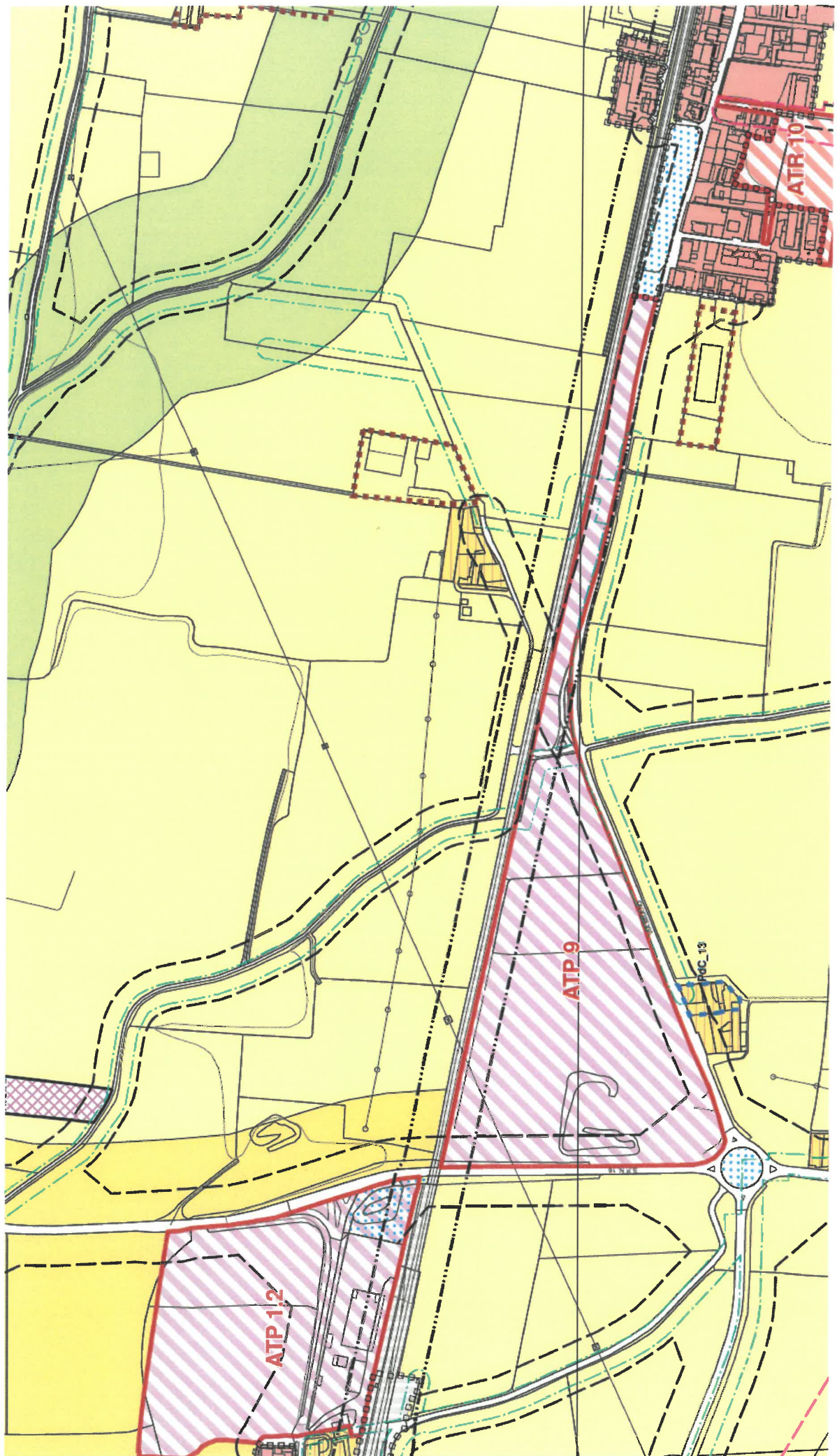
FASE: 05 - APPROVAZIONE

REVISIONE: 00

DATA: GENNAIO 2024

SCALA 1:5.000

P1.1 PR



LEGENDA



Confine amministrativo comunale



Perimetro del Tessuto Urbano Consolidato (TUC)

Sistema insediativo

Tessuto storico



Centri storici e nuclei urbani di antica formazione



Edifici isolati di particolare valore storico e ambientale

Tessuto consolidato



B1 - Tessuto a destinazione residenziale prevalente a bassa densità



B2 - Tessuto a destinazione residenziale prevalente a media densità



B3 - Tessuto a destinazione residenziale prevalente ad alta densità



B4 - tessuto a destinazione residenziale prevalente di impianto unitario e concluso



VUS - Verde Urbano di Salvaguardia



Edifici di particolare interesse



D1 - Produttivo artigianale e industriale



D2 - Capitale della produzione industriale



D3 - Distributori di carburanti



Impianti di distribuzione di carburanti esistenti



DC - Aree destinate ad attività commerciali e direzionali

Tessuto in trasformazione



C att - Aree a destinazione residenziale prevalente in piani attuativi approvati



D att - Aree a destinazione produttiva prevalente in piani attuativi approvati



DC att - Aree a destinazione commerciale e/o direzionale prevalente all'interno di piani attuativi approvati



Loti con disposizioni particolari

Territorio rurale



E1 - Aree agricole della pianura produttiva



E2 - Aree agricole periurbane e di non trasformazione



Aree idriche

Aree agricole con caratteri paesaggistici



E3 - Aree agricole di tutela paesaggistica ed ecologica



E4 - Monte Orfano



E5 - Aree pedecolinarie del Monte Orfano



AR - Ambiti di riqualificazione del territorio rurale

Edificato rurale



AE - Casone di carattere tipologico ambientale

Ambiti assoggettati a specifica tutela proposti



PLIS Maogona

Ambiti di escavazione attiva o dismessa



Aree di escavazione in atto o autorizzate

Infrastrutture per la mobilità



Aree destinate alla viabilità ferroviaria



Aree per infrastrutture per la mobilità di progetto

Strumenti attuativi



Permessi di Costruire convenzionali e Piani Attuativi obbligatori



P. n. Piani Attuativi adottati o approvati



A.U.A. Ambiti soggetti a Autorizzazione Unica Ambientale



n. Piani di Recupero adottati o approvati

DOCUMENTO DI PIANO



Ambito di Trasformazione residenziale



Ambito di Trasformazione commerciale e direzionale



Ambito di Trasformazione produttiva

PIANO DEI SERVIZI



Servizi pubblici

LIMITI DI RISPETTO



Stradale



Ferroviario



Capitazione acque sorgive



Reticolo idrico Minore



Elettrodotti



Depuratore



Corridoio di Salvaguardia per Infrastrutture in previsione

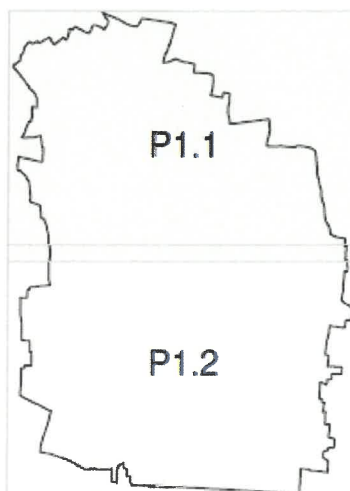


Zona di Rispetto Cimiteriale



Varchi a rischio di occlusione (art. 52 - Normativa del P.T.C.P.)

QUADRO UNIONE



CITTÀ DI ROVATO



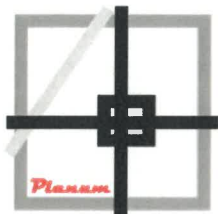
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO III VARIANTE GENERALE

DOCUMENTO DI PIANO

P0

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

PROGETTISTA
Pian. ALESSIO LODA



Planum

Studio Tecnico Associato Cadenelli Consuelo & Loda Alessio

Via Breda 22 - 25079 Vobarno (BS)

tel - fax: 0365374499 - web: planumstudio.it

email: info@planumstudio.it - pec: pec@pec.planumstudio.it

P.IVA - C.F.:03871130989

COMMITTENTE

CITTA' DI ROVATO

Via Lamarmora, 7

CAP - 25038 - ROVATO (BS)

Tel. 030 77131 - Fax 030 7713217

P. IVA 00563420983 - C.F. 00450610175

Sindaco: TIZIANO BELOTTI

Assessore all'Urbanistica: DANIELA DOTTI

Responsabile Area Tecnica: GIOVANNI DE SIMONE

COMMESSA: 092RVT

FASE: 05-APPROVAZIONE

REVISIONE: 01

DATA: GENNAIO 2024

P0 DP

ART. 28 ATP 9 – COZZANOLI

28.1 Obiettivi

1. Dare attuazione ad una previsione del PRG vigente di un'area già compromessa dalla presenza di un'attività economica.
2. Miglioramento delle condizioni di contesto.
3. Formazione di una connessione verde e ciclabile tra l'abitato di Lodetto e la SP16
4. Formazione di una fascia di rispetto paesaggistico a tutela della Chiesetta Torcolotti.

28.2 Destinazioni d'uso

1. Le destinazioni d'uso principali ammesse di cui all'ART. 6 sono:
 - attività commerciali - commercio all'ingrosso (3.6) fino ad un massimo di 2.500 mq di SV
 - artigianato di servizio alla residenza (5.1)
 - artigianato e industria (5.2)
 - logistica (5.3)
 - autotrasporto (5.5)
2. Le destinazioni d'uso complementari ammesse di cui all'ART. 6 sono:
 - attività terziarie (2.1)
 - agenzie bancarie (2.2)
 - attività commerciali - esercizi di vicinato (3.1)
 - attività commerciali - medie strutture di vendita (3.2)
 - attività commerciali - pubblici esercizi (3.7)
 - attività commerciali - distributori di carburante (3.8)
 - attività commerciali - attività di vendita telematica (3.10)
 - strutture ricettive alberghiere (4.1)
 - motel (4.2)
 - aree di sosta (4.6)
 - parcheggi privati (7.1)
 - attrezzature private di interesse pubblico (7.2)
 - case funerarie (7.3)
3. Per le attività produttive 5.2 e 5.3 con superficie pari o superiore a 500 mq di SL, nelle destinazioni, gli alloggi di servizio per il personale dirigente e per la custodia sono limitati ad un massimo di SU residenziale di 120 mq per ogni attività.
4. Sono escluse tutte le altre destinazioni d'uso di cui all'ART. 6.
5. Sono fatte salve le destinazioni già insediate in forza di idoneo titolo abilitativo, per le quali sono sempre ammessi interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo.

28.3 Indici e parametri

1. Superficie territoriale (ST): 76.645 mq
2. Indice di edificabilità territoriale (IT) massimo: 0,40 mq
3. Indice di copertura (IC) massimo: 50%
4. Altezza dell'edificio massima: 12,00 m
5. Indice di permeabilità territoriale (IPT) minimo: 15%
6. Distanza dai fabbricati (DF): ai sensi dell'art. 4.6
7. Distanza dai confini (DC): ai sensi dell'art. 4.8

8. Distanza dalle strade (DS): secondo fascia di rispetto indicata nella cartografia; in assenza di indicazione: 5,00 m, ai sensi dell'art. 4.7

28.4 Modalità di intervento

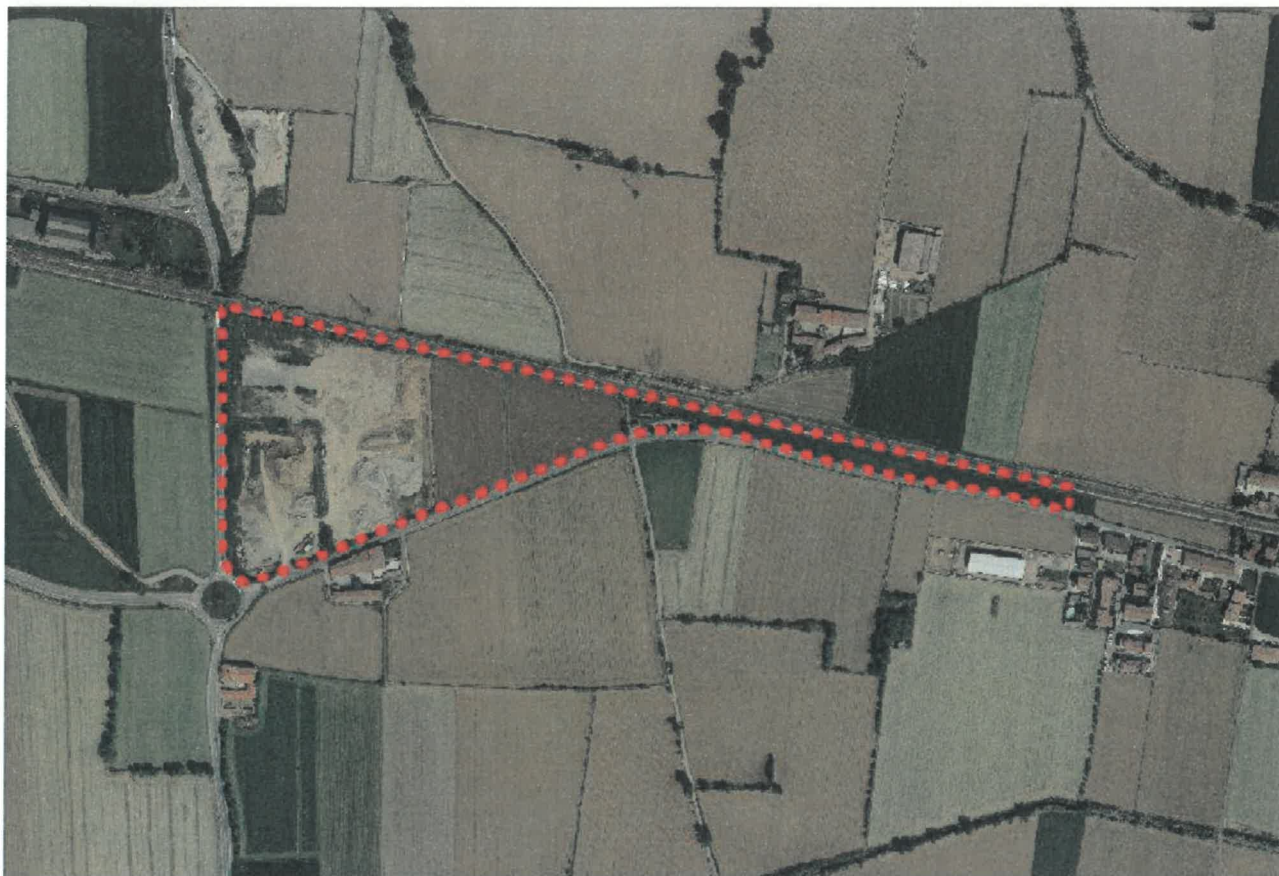
1. Per tutte le destinazioni d'uso ammesse:

- gli interventi sono assoggettati a piano attuativo con il quale sia reperita la quota di servizi pubblici di cui all'art. 10.1 e 10.2.

28.5 Criteri di intervento

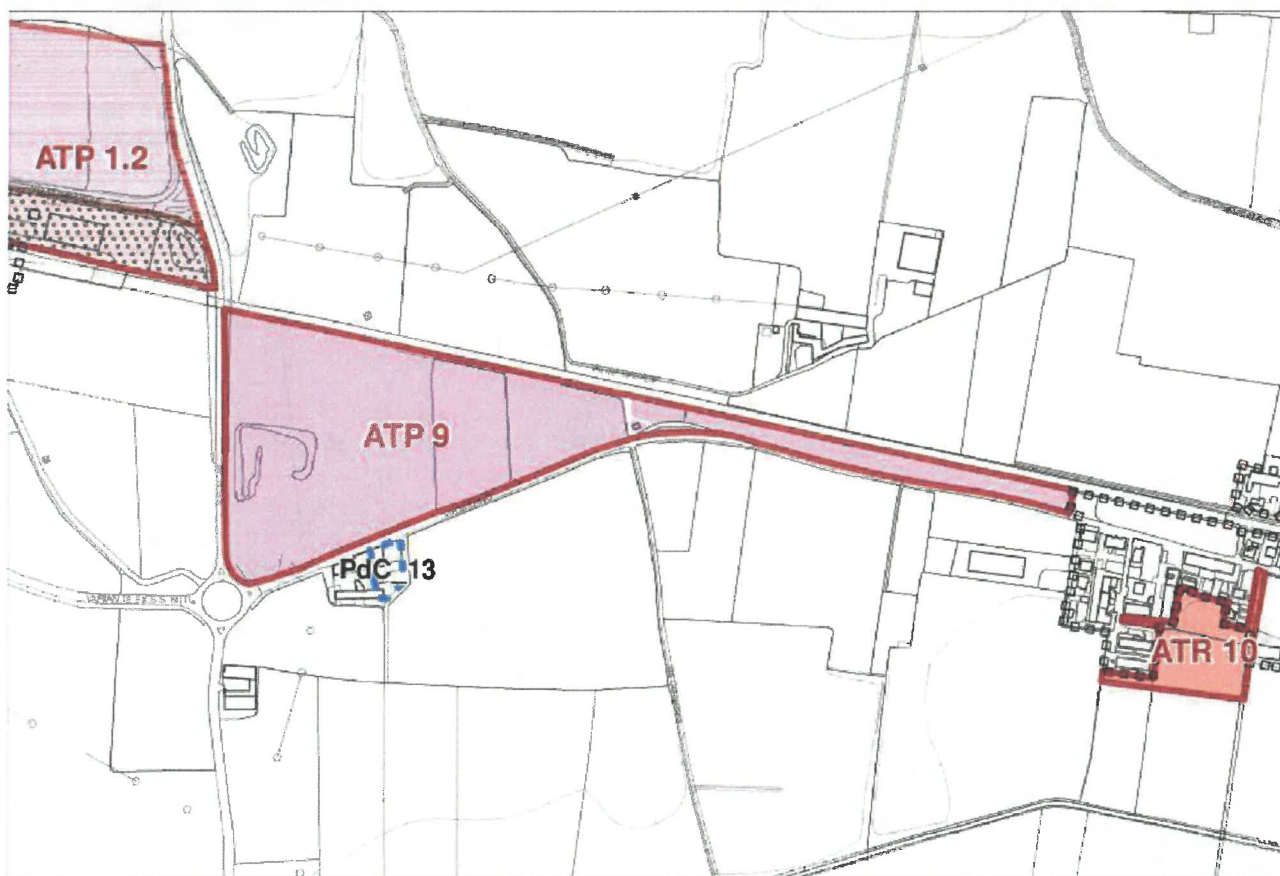
1. Controllo paesaggistico dell'inserimento con particolare riferimento agli spazi aperti limitrofi e verifica del rapporto con gli ambiti urbanizzati al contesto.
2. Al perimetro sulle aree private dovrà essere realizzata una piantumazione continua con alberi di alto fusto specie da definire.
3. La direzione di marcia dalla rotatoria verso est (abitato di Lodetto) è interdetta ai mezzi pesanti.
4. Nel caso in cui in fase esecutiva si propongano accessi sulla viabilità provinciale dovrà essere acquisito il relativo parere da parte dell'ente gestore.
5. In sede di approvazione del piano attuativo dovranno essere con precisione definite le caratteristiche degli edifici di nuova costruzione.
6. Per le aree individuate catastalmente al foglio 18 mappali 293 e 385, la slp derivante dall'applicazione dell'indice di utilizzazione territoriale deve essere trasferita dalla capacità edificatoria non attuata del PII 31, intendendo 1 mq slp residua equivalente a 6 mq di slp produttiva; in questo caso: non è dovuta la quota di dotazioni territoriali aggiuntive di cui all'art. 10.2; è obbligatorio il reperimento di almeno il 5% della St per parcheggi pubblici o ad uso pubblico.

ATP 9 - COZZANOLI



Individuazione su ortofoto

Scala 1:7.500

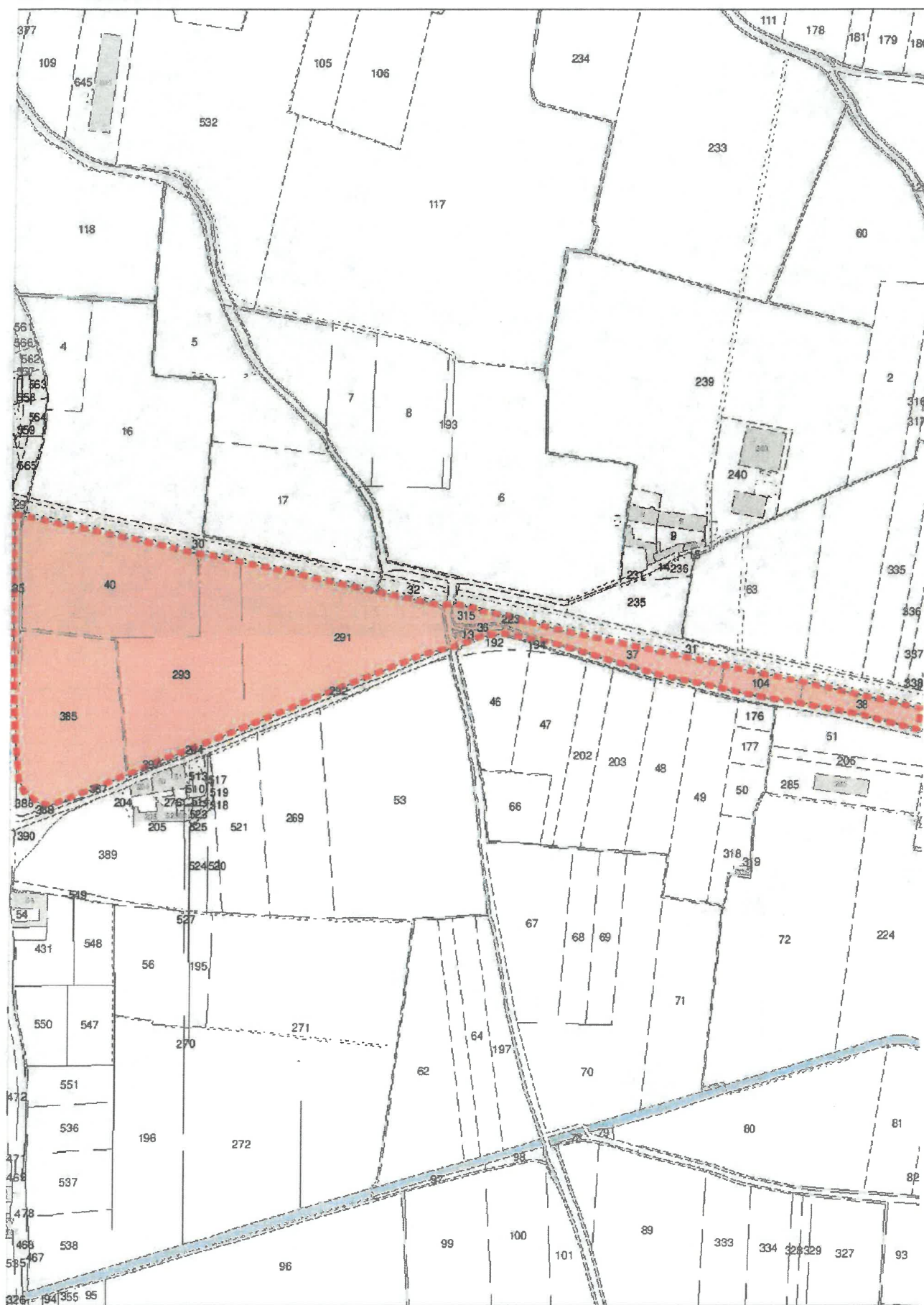


Estratto Tavola R1DP

Scala 1:7.500



ATP 9 - COZZANOLI



CITTÀ DI ROVATO



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO III VARIANTE GENERALE

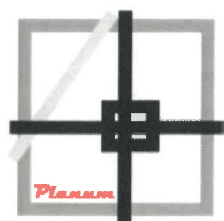
PIANO DELLE REGOLE

P 6

AMBITI DESTINATI ALL'ATTIVITÀ AGRICOLA DI INTERESSE STRATEGICO

ai sensi degli artt. 75 e 76 della normativa del PTCP

PROGETTISTA
Pian. ALESSIO LODA



Planum

Studio Tecnico Associato **Cadenelli Consuelo & Loda Alessio**

Via Breda 22 - 25079 Vobarno (BS)

tel - fax: 0365374499 - web: planumstudio.it

email: info@planumstudio.it - pec: pec@pec.planumstudio.it

P.IVA - C.F.:03871130989

COMMITTENTE

CITTA' DI ROVATO

Via Lamarmora, 7

CAP - 25038 - ROVATO (BS)

Tel. 030 77131 - Fax 030 7713217

P. IVA 00563420983 - C.F. 00450610175

Sindaco: TIZIANO BELOTTI

Assessore all'Urbanistica: DANIELA DOTTI

Responsabile Area Tecnica: GIOVANNI DE SIMONE

COMMESSA: 092RVT

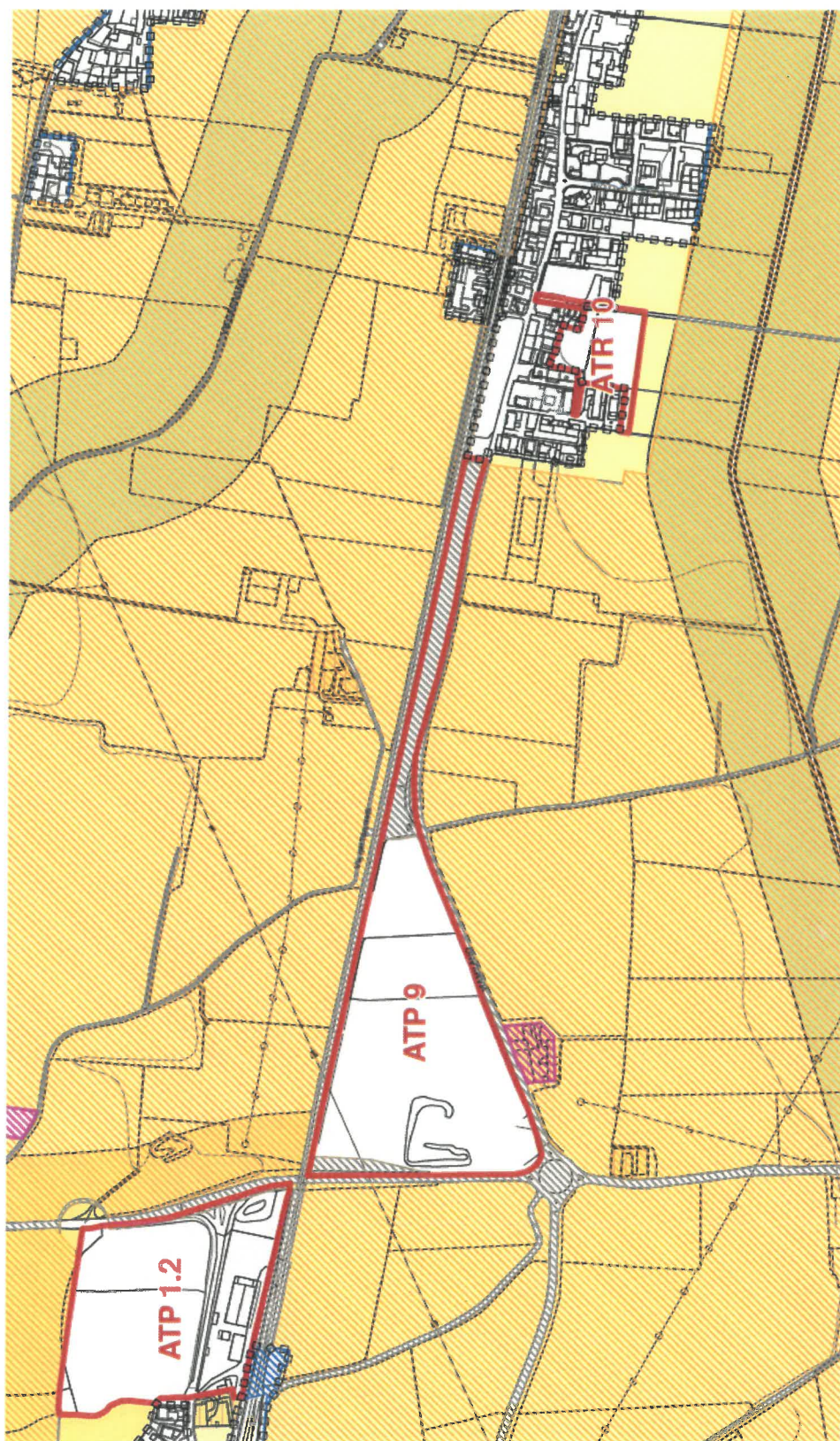
FASE: 05 - APPROVAZIONE

REVISIONE: 00

DATA: GENNAIO 2024

SCALA 1:8.000

P6PR



LEGENDA



Confine amministrativo comunale



Perimetro del Tessuto Urbano Consolidato (TUC)



Perimetro degli Ambiti di Trasformazione



Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS) - Tav. 5 PTCP



Aree escluse ai sensi dell'art. 75 comma 3 lettera e) della Normativa del PTCP

**Aree già rettificate con Variante al PGT approvata con DCC n. 11 del 19.04.2018
e pubblicata sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 20 del 16.05.2018**



VARIANTE 2018: Aree escluse ai sensi dell'art. 75 comma 3 lettera a) della Normativa del PTCP



VARIANTE 2018: Aree escluse ai sensi dell'art. 75 comma 3 lettera c) della Normativa del PTCP



VARIANTE 2018: Aree escluse ai sensi dell'art. 75 comma 3 lettera e) della Normativa del PTCP



VARIANTE 2018: Area inclusa nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2017-2019
approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 20 luglio 2017

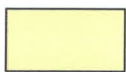


VARIANTE 2018: Rettifica in riduzione ai sensi dell'art. 76 comma 1 lettera c) della Normativa del PTCP

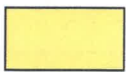


VARIANTE 2018: Rettifica in aumento ai sensi dell'art. 76 comma 1 lettera c) della Normativa del PTCP

PREVISIONI DEL PIANO DELLE REGOLE



E1 - Aree agricole della pianura produttiva



E2 - Aree agricole periurbane e di non trasformazione



E3 - Aree agricole di tutela paesaggistica ed ecologica



E4 - Monte Orfano



E5 - Aree pedecollinari del Monte Orfano



AE - Cascine di carattere tipologico ambientale

Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano
S.O. Ingegneria
Il Responsabile

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 28/4/2022
RFI-DOI-T-MI-NGVA0011VP12022
10004882

Spett.le
Dott. Ing. Martinazzi Angelo
Corso Bonomelli, 41
25038 - ROVATO (Bs)

Spett.le
Geom. Toninelli Gian Battista
Via M. Coffetti, 18
25038 - ROVATO (Bs)

Spett.le
COMUNE DI ROVATO
c.a. Arch. Giovanni De Simone
Via Lamarmora, 7
25038 - ROVATO (Bs)
protocollo@pec.comune.rovato.bs.it

p.c. Spett.le
Unità Territoriale Linee Sud
SEDE
c.a. Ing. Stefano Erba

Milano Greco P.lli, (vedi data del protocollo)

Oggetto: Progetto piano di lottizzazione di area sita nel Comune di Rovato denominata ATP n. 9 - Cozzanoli.-

In relazione alla richiesta con Vs. nota del 8/04/2022 di cui all'oggetto, si fa presente che a norma dell'art. 15 della legge 17/05/1985 n. 210 "Istituzione dell'Ente Ferrovie dello Stato" i beni ferroviari in quanto destinati a pubblica utilità, non possono essere sottratti alla loro destinazione senza il preventivo consenso di questa Società.

Per cui, si comunica che è intenzione di questa Società a non aderire alla partecipazione al Piano di Lottizzazione di cui all'oggetto, chiede di essere esclusa dallo stesso e che tutti gli indici generati dalla superficie di proprietà non siano trasferiti sugli altri mappali interni allo stesso Piano.



Inoltre, corre l'obbligo di segnalare, che sia in fase di progettazione che di realizzazione occorre lo scrupoloso rispetto delle norme definite dal D.P.R. 11/07/1980 n. 753 e in particolare l'art. 49 che vieta la realizzazione di qualsiasi manufatto nella fascia di tutela della linea ferroviaria di mt. 30,00 dalla più vicina rotaia, fatto salve le eccezioni, ai sensi dell'art. 60 dello stesso DPR.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2), del D.P.R. 18/11/1998 n. 459 in merito all'obbligo, per le aree non ancora edificate, del titolare del permesso di costruire di porre in atto, a proprio carico, tutti quegli interventi per il rispetto dei limiti stabiliti per l'inquinamento da rumore avente origine dall'esercizio dall'infrastruttura ferroviaria e ciò all'interno delle fasce di pertinenza individuate al comma 1 del citato art. 3.

Si rammenta che:

- a norma dell'Art. 39 del D.P.R. 753/80, i corpi illuminanti devono essere opportunamente schermati lato linea ferroviaria;
- a norma dell'art. 40 del D.P.R. 753/80, è fatto obbligo ai proprietari di provvedere, ai fini della sicurezza pubblica e dell'esercizio ferroviario di realizzare e mantenere una idonea recinzione dei terreni in prossimità della sede ferroviaria.
- a norma dell'Art. 56 del D.P.R. 753/80, è fatto divieto di depositare materiali combustibili a distanze inferiori di metri 20,00. Nello specifico a norma dell'Art. 2.2.1 del D.M. n° 137 del 04.04.2014 e dell'Art. 56 del D.P.R. 753/80, le eventuali tubazioni convoglianti gas metano dovranno essere poste in opera, ogni eccezione rimossa, a distanza superiore di metri 20,00 dalla più vicina rotaia;
- a norma dell'Art. 57 del D.P.R. 753/80, è fatto divieto di depositare materiali insalubri o pericolosi ad una distanza tale da arrecare pregiudizio all'esercizio ferroviario;

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Davide Cavone

CONSORZIO IRRIGUO
ROGGIA FUSIATERZO DI ROVATO
25038 ROVATO (BS) - Corso Silvio Bonomelli, 132
Telefono 030/7721214

N° 51 Risposta a nota N°
del

li06/03/2025.....

AVVISO PRELIMINARE
Propedeutico all'Autorizzazione

Spett.le
Studio Tecnico
Geom.Mara Verzeletti
Via S.Andrea n.160
25038 Rovato (BS)

e p.c.
COMUNE DI ROVATO
Via Lamarmora n.7
25038 Rovato (BS)

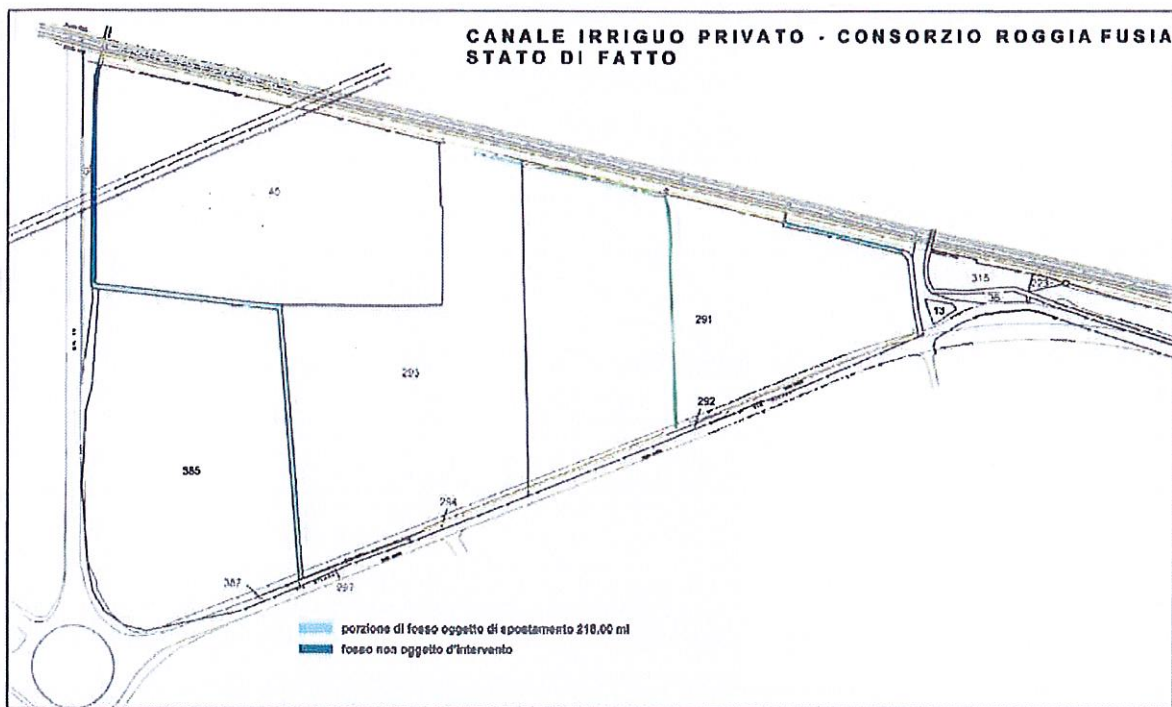
Oggetto: Richiesta SPOSTAMENTO canale irriguo "Via Nuova" di competenza della Roggia Fusia Terzo di Rovato, insistente su proprietà privata e sui Mappali 385 e 293 del Foglio 18 del Comune di Rovato, oggetto di "ATP 9".

La Deputazione del Consorzio:

- 1) esaminata la richiesta pervenuta e datata 30 Gennaio 2025, protocollata dal Consorzio con Prot.28 del 31/01/2025, per la quale si chiede lo SPOSTAMENTO del canale "Via Nuova" nel tratto della roggia identificato in oggetto, secondo le caratteristiche illustrate nelle tavole allegate alla stessa;
- 2) effettuate le opportune indagini dal Tecnico del Consorzio Ing. Mauro Rivetti in merito alla servitù di acquedotto;
- 3) avvenuti vari sopralluoghi sul posto del Tecnico del Consorzio Ing. Rivetti Mauro;
- 4) preso atto delle Norme Tecniche di Attuazione del Reticolo Idrico Minore, secondo cui i **CANALI PRINCIPALI** (quale è il **DUGALE VIA NUOVA**, oggetto della presente) della Roggia Fusia di competenza del Terzo di Rovato sono soggetti ad una fascia di rispetto di 10 mt. per ciascuna sponda nelle zone esterne al centro abitato (quale è la zona oggetto di richiesta);
- 5) preso atto che, con delibera della deputazione del 12/06/2006, richieste di deroga alle distanze entro la fascia di rispetto vanno valutate con una determinazione di un corrispettivo, al fine di quantificare l'onere di maggior difficoltà di accesso e di operatività nelle manutenzioni della Roggia;

intende autorizzare

le operazioni di SPOSTAMENTO richiesto per il tratto in oggetto di circa 218 ml.



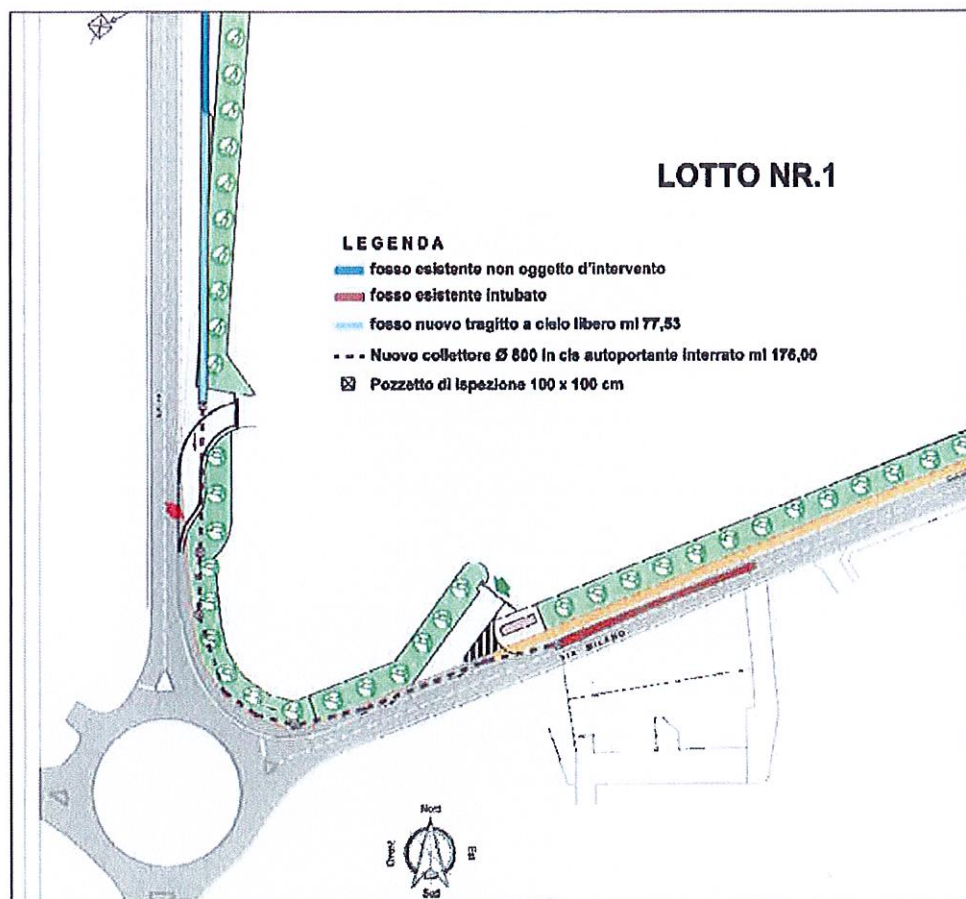
alle seguenti condizioni:

- a) Versamento di €. 50.00 (Euro cinquanta), quali diritti di Segreteria;
- b) i richiedenti dovrebbero versare, vista l'area del tratto interessato dalla dismissione del canale di circa 218 ml., l'importo di €. 21.800,00. = (Euro trentatremila/00), come applicato per tali tipologie di autorizzazioni in deroga alle fasce di rispetto dalle precedenti delibere della deputazione

La stessa cifra è frutto della quantificazione di:
 $\text{ml.218,00} \times 100,00 \text{ €/ml} = \text{€ 21.800,00}$

La Deputazione del Consorzio però si è riunita e si è espressa con le seguenti valutazioni:

- A. data la situazione in essere e il fatto che il tutto viene effettuato a spese dei lottizzanti, valutata
PROPOSTA DI CANALIZZAZIONE fatta con
 - nuovo canale a cielo aperto di ml.77,53;
 - nuovo canale collettore diametro 80 in cls autoportante interrato di ml.176
 - i 5 pozzetti di ispezione da 100 x 100 lungo la tratta intubata
 - la corretta curvatura della tratta intubata che dalla SP16 congiunge Via Milano
- B. preso atto del fatto che il canale non sarà più accessibile dall'interno privato del lotto sia per le alberature schermanti che verranno messe a dimora che per l'inopportuna accessibilità ad un lotto privato;
- C. preso atto che quanto scritto nel punto precedente porta alla conseguente necessità per il Consorzio di operare esclusivamente dalla SP16 nel caso di intasamento del canale;



Estratto della tavola di progetto allegata alla presente richiesta

intende comunque autorizzare

le operazioni di SPOSTAMENTO richiesto per il tratto in oggetto di circa 218 ml.

alle seguenti condizioni:

- 1) Versamento di €. 50.00 (Euro cinquanta), quali diritti di Segreteria;
- 2) L'accessibilità e la possibilità di sostare temporaneamente, per le sole ed eventuali operazioni di spurgo, con mezzi operatori (trattori, carri, caricaletame e/o camion di spurghi), sulla rampa di diramazione e d'ingresso al lotto dalla SP16 indicata nella tavola di progetto con la "freccia rossa" (si riporta un estratto da Google Maps) ;



- 3) La pulizia e la curagione, con sfalcio annuale, a spese dei lottizzanti di tutta la tratta lato SP16 del verde presente, al fine di evitare l'ingresso di ramaglie e cespugli nel canale a cielo aperto che porterebbero all'intasamento ed alla conseguente tracimazione dello stesso, con sversamento d'acqua irrigua nel sottopasso (tra l'altro cosa già successa negli anni precedenti);



- 4) il corretto del collegamento di congiunzione, senza spigoli vivi, tra le opere esistenti e le nuove opere;
- 5) la messa in opera a monte del primo pozzetto di ispezione, nel punto di congiungimento tra il canale a cielo aperto e quello intubato, di uno piccolo sgrigliatore meccanico che permetta l'estrazione di eventuali materiali che potrebbero intasare il canale collettato;
- 6) uno studio idraulico che dimostri la bontà delle opere progettuali di canalizzazione, atto a dimostrare la compatibilità idraulica delle nuove opere;
- 7) il versamento di una cauzione al consorzio di €. 5.000,00. = (Euro cinquemila/00), che verrà restituita alla totale esecuzione delle opere richiamate nei punti precedenti;
- 8) il versamento al consorzio di €. 5.000,00. = (Euro cinquemila/00) , UNA TANTUM , per la rinuncia della servitù di acquedotto attualmente insistente sui mappali 385 e 293 in oggetto

Si precisa inoltre che:

- A. il nulla osta per la deroga richiesta deve riguardare esclusivamente il tratto oggetto della richiesta che è individuato sia nelle relazioni che nelle tavole allegate di progetto come parte integrante, oltre che sostanziale, della richiesta ed autorizzazione

- B. prima dei lavori va avvisato il Tecnico del Consorzio al fine del monitoraggio della messa in opera di quanto oggetto della presente, tenendo conto che gli stessi debbano essere effettuati fuori dalla stagione irrigua, o che comunque non intralcino il diritto irriguo dei Consorziati
- C. si demanda altresì la responsabilità al richiedente in merito alle eventuali future problematiche relative alla fuoriuscita di acqua dal canale nell'intera fascia di rispetto ed oggetto della richiesta
- D. si raccomandano il rispetto delle pendenze e dei diametri delle tubature, da condividere comunque con il Tecnico del Consorzio
- E. si demanda altresì la responsabilità al richiedente in merito alle eventuali future problematiche relative a potenziali cedimenti della sponda del canale, nonché dei nuovi manufatti carrabili, nell'intera fascia di rispetto ed oggetto della richiesta
- F. il richiedente si assume l'obbligo relativo alle opere di sistemazione sia ordinarie che straordinarie per eventuali danni al canale recati dall'utilizzo del soprasuolo e si impegna alle eventuali opere di ripristino a proprie spese
- G. il richiedente si impegna ad effettuare tutti gli aggiornamenti catastali necessari, sia per le dismissioni che per i ripristini, al fine di renderli presenti nel futuro reticolo idrico. Si impegna inoltre a fornirne copia documentale al Consorzio
- H. quanto sopra è concesso fatti salvi i diritti di terzi.

Quanto oggetto della presente è semplicemente un AVVISO PRELIMINARE Propedeutico all'Autorizzazione finale che si potrà concretizzare solo a valle dell'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria oltre che all'accettazione delle condizioni sopra espresse.

Si resta in attesa della restituzione della copia allegata, firmata per presa visione ed accettazione di tutte le condizioni sopra espresse, nonché del versamento di cui sopra.

N.B.: Entro 10 giorni dalla data odierna, si dovrà provvedere al versamento della somma di €. 10.050,00.=(Euro diecimilacinquanta/00), quali diritti di segreteria, cauzione e corrispettivo per la concessione idraulica , pena l'annullamento della presente autorizzazione.

Bonifico presso BTL Agenzia di Rovato
IBAN IT 08 W 08735 55140 006000605232

Rovato li 06.03.2025

PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE

I richiedenti

GIUDICI S.p.a.
Impresa di Costruzioni
Via Rondinera, 17 - 24060 ROGNO (Bg)
C.F. e P.IVA : 002 267 101 68

A NOME E PER CONTO
DELL'INTERA DEPUTAZIONE
DEL CONSORZIO e del
PRESIDENTE pro tempore

Il Tecnico/Segretario

Ing. Rivetti Mauro

N° **48** Risposta a nota N°
del

li06/03/2025.....

AVVISO PRELIMINARE

Propedeutico all'Autorizzazione

Spett.le
Studio Tecnico
Geom.Mara Verzeletti
Via S.Andrea n.160
25038 Rovato (BS)

e p.c.
COMUNE DI ROVATO
Via Lamarmora n.7
25038 Rovato (BS)

Oggetto: Richiesta DISMISSIONE canale irriguo "Via Nuova" di competenza della Roggia Fusia Terzo di Rovato, sito in Via Milano, loc.Lodetto, adiacente ai Mappali 315,36,37 e 38 del Foglio 19 del Comune di Rovato, oggetto di "ATP 9".

La Deputazione del Consorzio:

- 1) esaminata la richiesta pervenuta e datata 30 Gennaio 2025, protocollata dal Consorzio con Prot.27 del 31/01/2025, per la quale si chiede **dismissione del canale "Via Nuova" nel tratto della roggia identificato in oggetto**, secondo le caratteristiche illustrate nelle tavole allegate alla stessa;
- 2) effettuate le opportune indagini storiche dal Tecnico del Consorzio Ing. Mauro Rivetti, al fine **dell'accertamento della necessità o meno di tener in essere il diritto/servitù di acquedotto**;
- 3) avvenuti vari sopralluoghi sul posto del Tecnico del Consorzio Ing. Rivetti Mauro, in presenza del tecnico richiedente Geom. Mara Verzeletti;
- 4) dalle indagini risulta che il canale, oggi in stato di abbandono, è frutto della non curanza dei precedenti proprietari ed il fatto non costituisce perdita della servitù di acquedotto;
- 5) da ulteriori indagini, sulla vecchia mappa a disposizione del consorzio, risulta che tale canale, lato nord di via Milano, aveva un percorso che portava l'acqua principale dalla "cappella degli Alpini" di Lodetto, fono a proprietà Campana-Lazzaroni, per poi proseguire verso sud tra i fabbricati (canale a cielo aperto ancora visibile) e per finire a scarico nella seriola "Nuova" (si riportano in seguito gli estratti della vecchia mappa, uno dei quali tal quale e l'altro con evidenziato in blu il percorso del canale maestro, oltre che il canale presente tra le abitazioni Campana-Lazzaroni oggetto della presente);



Estratti vecchia mappa consortile



Estratti da Google Maps del percorso del canale tra le abitazioni

- 6) sempre dalle stesse indagini, chiesto ai proprietari terrieri consorziati, dello scopo irriguo di quel canale, viene riferito il diritto irriguo degli stessi, passando per il canale in oggetto, per ancora solo due appezzamenti di terreno;
- 7) la non curanza dei precedenti proprietari, non riuscendo a far loro ripristinare il vecchio canale da parte degli aventi diritto, ha fatto sì che i terreni del punto precedente venissero irrigati con passaggio dell'acqua irrigua dai canali a sud di via Milano (si riporta estratto per indicare i canali di riferimento del presente punto);



Estratti vecchia mappa consortile

- 8) preso atto delle Norme Tecniche di Attuazione del Reticolo Idrico Minore, secondo cui i **CANALI PRINCIPALI** (quale è il **DUGALE VIA NUOVA**, oggetto della presente) della Roggia Fusia di competenza del Terzo di Rovato sono soggetti ad una fascia di rispetto di 10 mt. per ciascuna sponda nelle zone esterne al centro abitato (quale è la zona oggetto di richiesta);
- 9) preso atto che, con delibera della deputazione del 12/06/2006, richieste di deroga alle distanze entro la fascia di rispetto vanno valutate con una determinazione di un corrispettivo, al fine di quantificare l'onere di maggior difficoltà di accesso e di operatività nelle manutenzioni della Roggia;

intende autorizzare

le operazioni di DISMISSIONE richiesto per il tratto in oggetto di circa 330 ml.

alle seguenti condizioni:

- a) Versamento di €. 50.00 (Euro cinquanta), quali diritti di Segreteria;

- b) i richiedenti dovrebbero versare, vista l'area del tratto interessato dalla dismissione del canale di circa 330 ml., l'importo di €. 33.000,00. = (Euro trentatremila/00), come applicato per tali tipologie di autorizzazioni in deroga alle fasce di rispetto dalle precedenti delibere della deputazione

La stessa cifra è frutto della quantificazione di:
 $\text{ml.}330,00 \times 100,00 \text{ €/ml} = \text{€ } 33.000,00$

La Deputazione del Consorzio però si è riunita e si è espressa con le seguenti valutazioni:

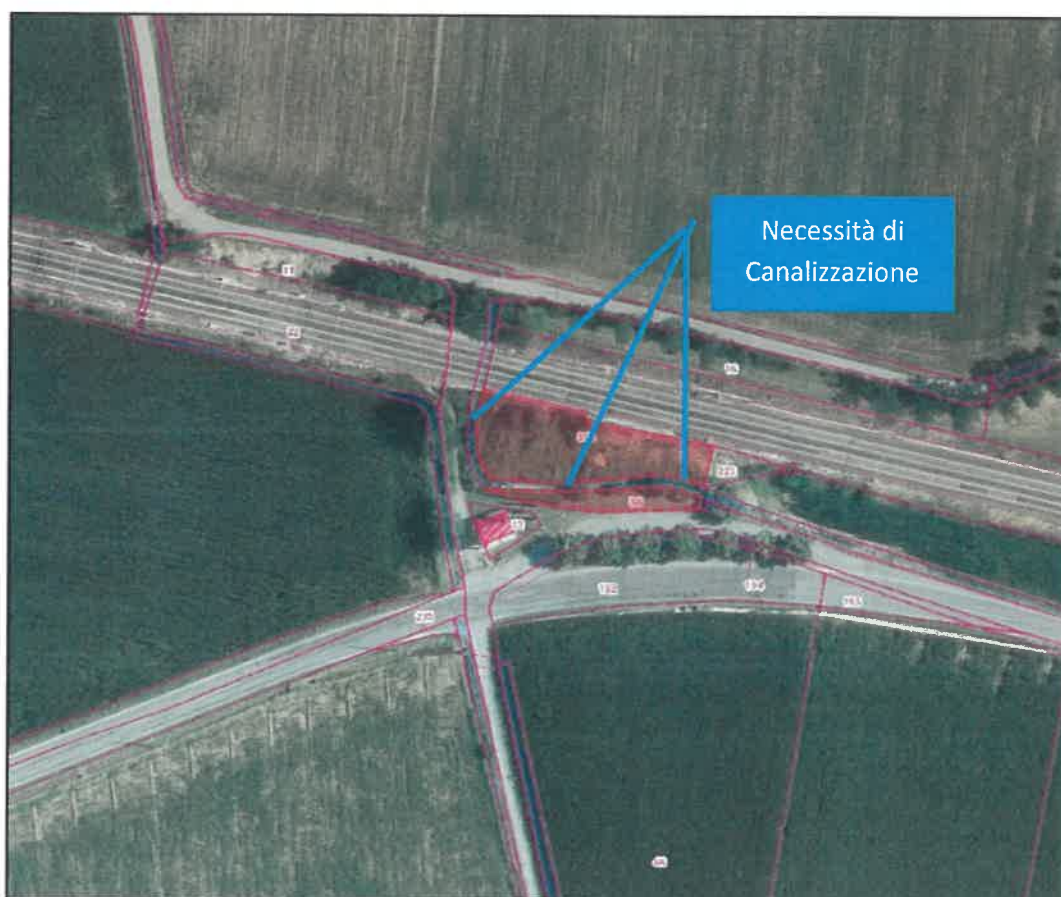
- A. data la situazione in essere, valutata la limitata utilità del canale in oggetto dopo il suo stato di abbandono;
- B. data l'alternativa, creata lato sud, del passaggio di acqua irrigua per sopperire alla mancanza del passaggio d'acqua sul canale nord abbandonato;

intende comunque autorizzare

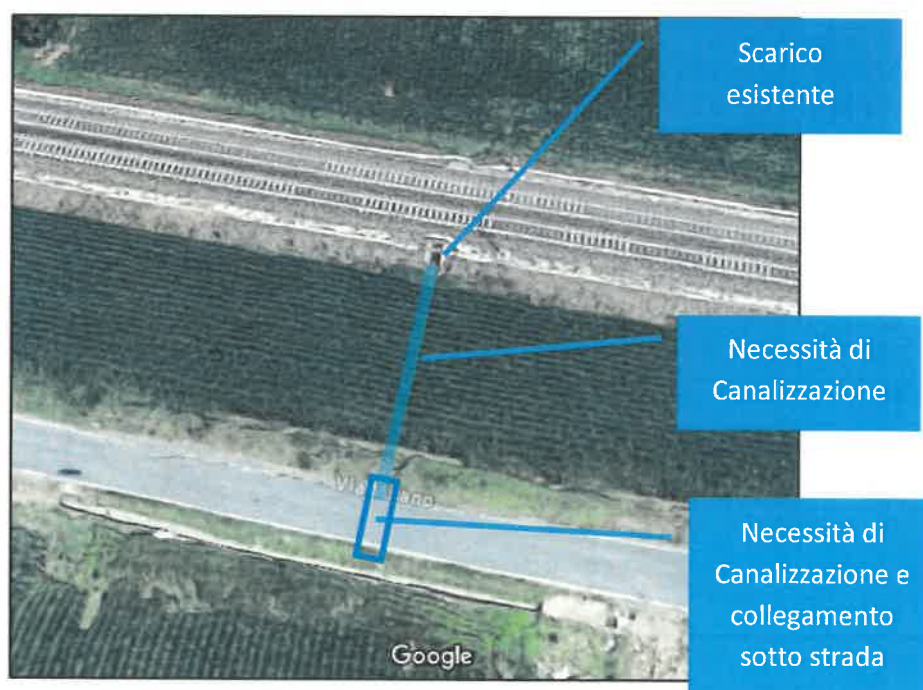
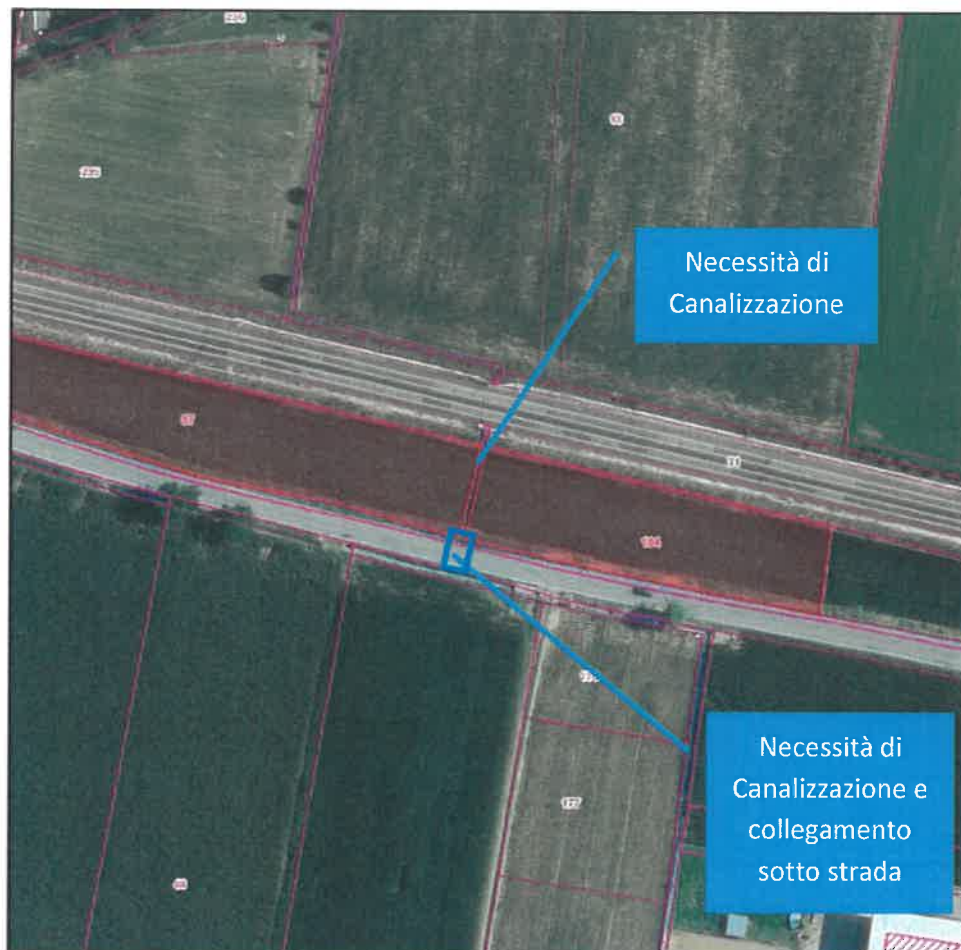
le operazioni di DISMISSIONE richiesto per il tratto in oggetto di circa 330 ml.

alle seguenti condizioni:

- 1) Versamento di €. 50.00 (Euro cinquanta), quali diritti di Segreteria;
- 2) la canalizzazione del tratto iniziale del canale " Via Nuova" compreso tra i mappali 315 e 36 del foglio 19 con tubature in cemento con opportuno diametro (da condividere con il tecnico al momento dell'opera, indicativamente minimo diametro 80 cm netti) e congiungimento con l'esistente sia a monte che a valle fino al punto di diramazione che porta il canale ad attraversare Via Milano per poi finire nel canale a sud della stessa (si riporta l'estratto dal geoportale che identifica i mappali adiacenti al tratto del canale interessato dalla canalizzazione);



- 3) il ripristino del collegamento dello scarico e la relativa la canalizzazione del canale dividente (anche questo dismesso per non curanza dei precedenti proprietari) e compreso tra i mappali 37 e 104 del foglio 19 tubature in cemento diametro opportuno (da condividere con il tecnico al momento dell'opera, indicativamente minimo diametro 80 cm netti) e congiungimento con l'esistente sul lato sud di via Milano (si riporta l'estratto dal geoportale che identifica i mappali adiacenti al tratto del canale interessato dalla canalizzazione e l'individuazione dell'attraversamento su via Milano);



Si precisa inoltre che:

- A. il nulla osta per la deroga richiesta deve riguardare esclusivamente il tratto oggetto della richiesta che è individuato sia nelle relazioni che nelle tavole allegate di progetto come parte integrante, oltre che sostanziale, della richiesta ed autorizzazione
- B. prima dei lavori va avvisato il Tecnico del Consorzio al fine del monitoraggio della messa in opera di quanto oggetto della presente, tenendo conto che gli stessi debbano essere effettuati fuori dalla stagione irrigua, o che comunque non intralcino il diritto irriguo dei Consorziati
- C. si demanda altresì la responsabilità al richiedente in merito alle eventuali future problematiche relative alla fuoriuscita di acqua dal canale **nell'intera fascia** di rispetto ed oggetto della richiesta
- D. si demanda altresì la responsabilità al richiedente in merito alle eventuali future problematiche relative a potenziali cedimenti della sponda del canale, nonché dei nuovi manufatti carrabili, **nell'intera fascia** di rispetto ed oggetto della richiesta
- E. **il richiedente si assume l'obbligo relativo alle opere di sistemazione sia ordinarie che straordinarie per eventuali danni al canale recati dall'utilizzo del soprasuolo e si impegna alle eventuali opere di ripristino a proprie spese**
- F. il richiedente si impegna ad effettuare tutti gli aggiornamenti catastali necessari, sia per le dismissioni che per i ripristini, al fine di renderli presenti nel futuro reticolo idrico. Si impegna inoltre a fornirne copia documentale al Consorzio
- G. quanto sopra è concesso fatti salvi i diritti di terzi.

Quanto oggetto della presente è semplicemente un AVVISO PRELIMINARE Propedeutico all'**Autorizzazione** finale che si potrà concretizzare solo a valle dell'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria oltre che all'**accettazione delle condizioni sopra espresse.**

Si resta in attesa della restituzione della copia allegata, firmata per presa visione ed accettazione di tutte le condizioni sopra espresse, nonché del versamento di cui sopra.

N.B.: Entro 10 giorni dalla data odierna, si dovrà provvedere al versamento della somma di €. 50,00.=(Euro cinquanta/00), quali diritti di segreteria e corrispettivo per la concessione idraulica, **pena l'annullamento della presente autorizzazione.**

Bonifico presso BTL Agenzia di Rovato
IBAN IT 08 W 08735 55140 006000605232

Rovato li 06.03.2025

PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE

I richiedenti

A NOME E PER CONTO
DELL'INTERA DEPUTAZIONE
DEL CONSORZIO e del
PRESIDENTE pro tempore
Il Tecnico/Segretario

Ing. Rivetti Mauro

